



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Affari Legislativi, giuridici ed
istituzionali



Al Presidente
del Consiglio Regionale
della Toscana

Alla Direzione di Area Assistenza
istituzionale

SEDE

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 1690 "Sulle continue problematiche ambientali e sanitarie dello stabilimento ex Toscana Tabacchi ad Ambra di Bucine (Arezzo)" del Consigliere Marchetti - Invio risposta.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 174 del regolamento interno 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'assemblea legislativa regionale), si trasmette, in allegato, la nota di risposta all'interrogazione in oggetto.

Cordiali saluti.

Il funzionario incaricato
Dott.ssa Maria A. De Paola

All. n. 1

REGIONE TOSCANA



Giunta Regionale

Assessore Ambiente e Difesa del Suolo

Interrogazione a risposta scritta n. 1690 del 24/04/2018

“Sulle continue problematiche ambientali e sanitarie dello stabilimento ex Toscana Tabacchi ad Ambra di Bucine (Arezzo)”

Del Consigliere regionale Maurizio Marchetti

In riferimento all'Interrogazione in oggetto si provvede a rispondere puntualmente ai quesiti posti.

- 1. Se le competenti Autorità sanitarie regionali quali ARPAT e ASL siano recentemente tornate a valutare lo stato dei luoghi e la pericolosità per la salute umana e ambientale;**
- 2. i risultati degli ulteriori rilievi effettuati;**

Il Dipartimento Arpat di Arezzo ha svolto numerose attività di controllo dal febbraio 2013 all'ottobre 2016 sul sito in oggetto, volti all'accertamento e alla definizione di potenziale contaminazione e verifica dei rifiuti rinvenuti all'interno del sito che hanno comportato l'emissione di tre ordinanze da parte del Comune di Bucine (disponendo l'avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti speciali e pericolosi rinvenuti presso lo stabilimento e la messa in sicurezza del sito), sia il sequestro del sito e il rinvio a giudizio dei soggetti obbligati per omessa bonifica.

Gli esiti delle attività svolte sono state comunicate agli Enti competenti (Comune e Azienda Sanitaria Toscana sud est) per le opportune valutazioni e i successivi adempimenti amministrativi.

Gli ultimi interventi effettuati, in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato, risultano essere quelli del 26.08.2016 (all'esterno del fabbricato in attesa dell'autorizzazione da parte dell'Autorità Giudiziaria del dissequestro) e del 10.10.2016 (all'interno del fabbricato).

- 3. Se la Regione possa intervenire, benché in un'area privata, per mettere in sicurezza l'immobile dell'ex Toscana Tabacchi situata in via Trieste a Bucine.**

Si fa presente che l'articolo 250 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., prevede la bonifica da parte dell'amministrazione qualora i soggetti responsabili della contaminazione non provvedano direttamente agli adempimenti disposti dal presente titolo, ossia non siano individuabili e non provvedano né il proprietario del sito né altri soggetti interessati.

Si segnala che la Toscana Tabacchi srl è inserita nell'applicativo SISBON secondo quanto stabilito all'art. 251 del già citato D.Lgs 152/06, in attuazione delle "Linee guida e indirizzi operativi in materia di bonifica di siti inquinati" di cui alla DGRT301/2010 e dell'Art. 5bis della LR 25/98 e individuato dal Piano Regionale di cui alla DCRT n. 94 del 18.11.2014

come strumento strategico per l'acquisizione dei dati e per l'accesso ai dati delle bonifiche su scala regionale.

In relazione alla bonifica del sito la competente ASL Toscana Sud Est informa che la situazione è ben conosciuta e infatti il "Setting di Igiene Pubblica e Nutrizione" ha già ribadito la necessità di un intervento di messa in sicurezza delle parti in amianto deteriorate.

Allo stato attuale sia l'immobile ex Toscana Tabacchi che le pertinenza esterne, sono sottoposte a sequestro da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Arezzo, pertanto, se non con atto autorizzatorio di tale Autorità Giudiziaria, ne risulta impossibile l'accesso rimanendo ispezionabili solamente le aree esterne visibili dalla pubblica strada.

In data 28 maggio 2018 si è tenuto presso il Comune di Bucine un incontro con la presenza di tecnici ARPAT e del Dipartimento della Prevenzione Igiene pubblica e prevenzione igiene e sicurezza sui luoghi di lavori, ove sono state definite le azioni per procedere alla bonifica del sito in senso stretto e alla sua messa in sicurezza.

Cordiali saluti

Federica Fratoni
